

Parrocchia Sacratissimo Cuore di Gesù

Piazza Domenico Ferrante, 2 – 03100 FROSINONE

Tel. 0775871588 – Cell. 3347326142

www.sacrocuorefrosinone.it

Email: parrocchia@sacrocuorefrosinone.it

Frosinone, 8 settembre 2019

Festa della Natività di Maria Santissima

Carissimi Genitori,

ci accingiamo a riprendere il nostro cammino di accompagnamento catechistico dei bambini e ragazzi della nostra parrocchia e per questo ho pensato di rivolgermi a voi con questa mia lettera, proprio per sostenere questo impegno con la vostra partecipazione responsabile ed attiva.

Il giorno del vostro matrimonio il sacerdote che vi ha sposato vi ha chiesto:

«Siete disposti ad accogliere con amore i figli che Dio vorrà donarvi e a educarli secondo la legge di Cristo e della sua Chiesa?», (Rito del Matrimonio, n. 68)

e il giorno del battesimo dei vostri figli il sacerdote si è rivolto a voi con queste parole:

*«Cari genitori, chiedendo il Battesimo per i vostri figli, voi **vi impegnate a educarli nella fede**, perché, nell'osservanza dei comandamenti, imparino ad amare Dio e il prossimo, come Cristo ci ha insegnato. Siete consapevoli di questa responsabilità?»* (Rito del Battesimo dei bambini, n. 38).

La risposta data quel giorno ha sancito l'inizio del cammino di fede dei vostri figli, che nel cammino di catechesi offerto dalla parrocchia trova il suo sostegno.

Tale cammino non è un semplice corso di istruzione religiosa per poter permettere ai figli di ricevere i sacramenti, come si fa a scuola con il diploma, ma vuole essere un vero e proprio accompagnamento a voi e a loro per maturare l'appartenenza alla comunità cristiana e favorire così la partecipazione attiva alla sua vita.

A questo proposito rinnovo l'affermazione che il cammino di catechesi è un cammino che non si ferma mai, che continua sempre, e accanto a questo occorre vivere la partecipazione alla vita della comunità cristiana nella messa domenicale e nelle iniziative proposte. Tutto questo rende vero e utile il servizio di aiuto e sostegno al vostro ruolo educativo, permettendo ai bambini e ragazzi di assaporare quanto celebrato nei sacramenti della iniziazione cristiana ricevuti.

I nostri vescovi ci hanno scritto nel documento *Il Rinnovamento della Catechesi* (1970) al n. 152:

«Insostituibile è la partecipazione attiva dei genitori nella preparazione dei figli ai sacramenti della iniziazione cristiana. In tal modo, non solo i figli vengono

adeguatamente introdotti nella vita ecclesiale, ma tutta la famiglia vi partecipa e cresce: i genitori stessi, annunciando ascoltano, insegnando imparano».

E nel documento più recente *Incontriamo Gesù* (2014) al n. 97:

*«Il giorno del Signore, la Domenica, si rivela così come evento sintetico della vita della comunità ecclesiale, vero luogo di grazia che invita i cristiani a lasciarsi trasformare dallo Spirito in vista dell'incontro con Cristo e del gioioso annuncio missionario del Vangelo. In effetti, al vertice di ogni azione educativa **«sta la preoccupazione di disporre i fedeli a fare del mistero eucaristico la fonte e il culmine di tutta la vita cristiana».** La partecipazione alla Messa domenicale, che ancora per tanti rappresenta l'accesso popolare alla vita di fede, permette di recuperare il respiro pasquale della Chiesa».*

Papa Francesco nella Esortazione sulla Famiglia *Amoris Laetitia* (2016), al n. 287 così ci dice:

*«L'educazione dei figli dev'essere caratterizzata da un percorso di trasmissione della fede, che è reso difficile dallo stile di vita attuale, dagli orari di lavoro, dalla complessità del mondo di oggi, in cui molti, per sopravvivere, sostengono ritmi frenetici. Ciò nonostante, **la famiglia deve continuare ad essere il luogo dove si insegna a cogliere le ragioni e la bellezza della fede, a pregare e a servire il prossimo.** Questo inizia con il Battesimo, nel quale, come diceva sant'Agostino, le madri che portano i propri figli «cooperano al parto santo». Poi inizia il cammino della crescita di quella vita nuova. La fede è dono di Dio, ricevuto nel Battesimo, e non è il risultato di un'azione umana, però i genitori sono strumento di Dio per la sua maturazione e il suo sviluppo».*

Carissimi genitori, capite allora che in gioco in tutto questo non c'è solo l'istruzione religiosa dei vostri figli, ma un vero e proprio cammino di maturazione della loro fede, che passa dal dono fatto da Dio nel Battesimo, alla vostra azione educativa in casa e all'accompagnamento dei catechisti in parrocchia, per giungere tutti insieme a celebrare il dono dell'amore di Dio nella messa domenicale. E in tutto questo processo tutti siamo importanti e nessuno può prescindere dall'altro.

I nostri catechisti sono generosi e disponibili a questo preziosissimo servizio: a voi cogliere questa opportunità e impegnarvi con loro in questo cammino.

Pertanto vorrei che a tutti fosse chiaro che **la ripresa del nuovo anno catechistico è per tutti i bambini e i ragazzi che hanno già frequentato il cammino di catechisi lo scorso anno**, soprattutto quelli che hanno ricevuto il sacramento della Comunione e della Cresima.

Vi chiedo quindi una piena consapevolezza di questa scelta e di questo impegno, da tradurre in scelte e atteggiamenti concreti, a partire dal non "incastrare" l'incontro di catechesi tra i mille impegni e attività che i vostri figli hanno, comprese le partite di calcio del Frosinone. Come anche vi invito ad una partecipazione attiva alla vita della comunità cristiana, senza mettere le proposte della parrocchia in secondo piano.

Confido tanto nella vostra comprensione e nella vostra collaborazione attiva durante questo nuovo anno che il Signore ci dona di vivere insieme: diamo tutti del nostro meglio.

Vi aspetto tutti e vi saluto con affetto.

Vostro

Don Fabio e i Catechisti